

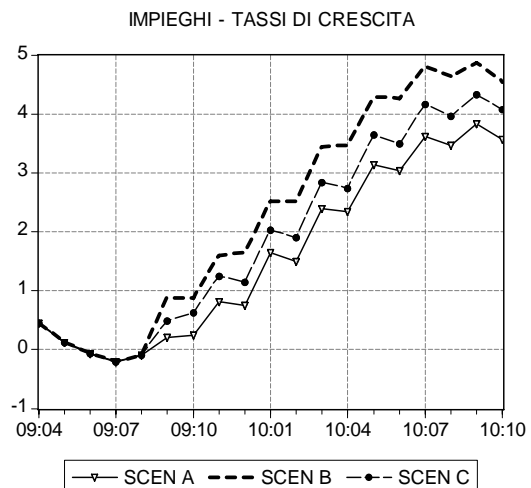
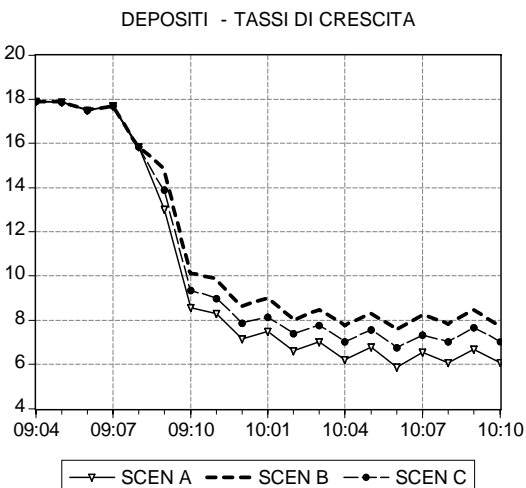
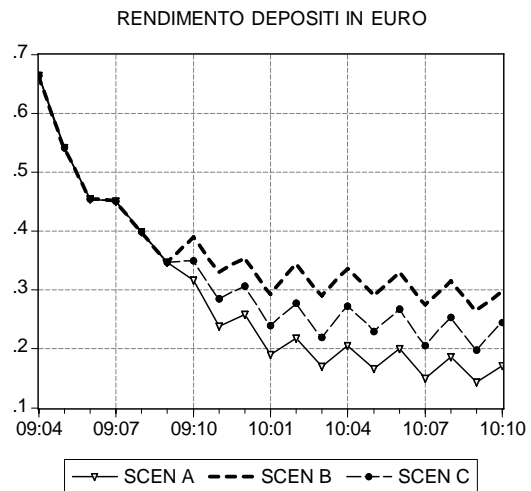
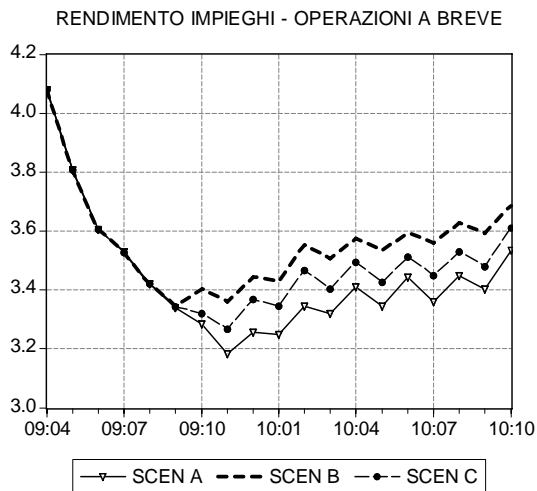
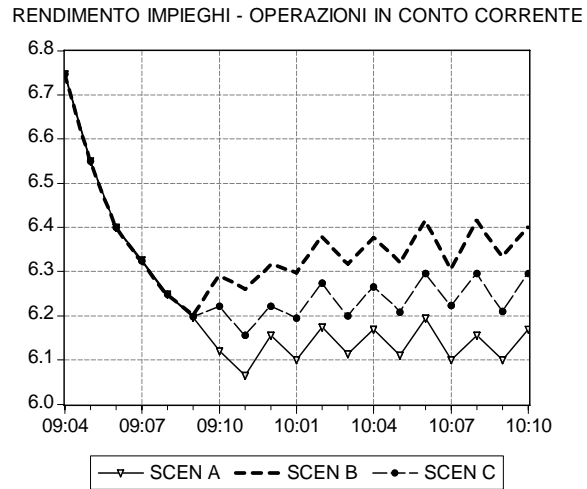
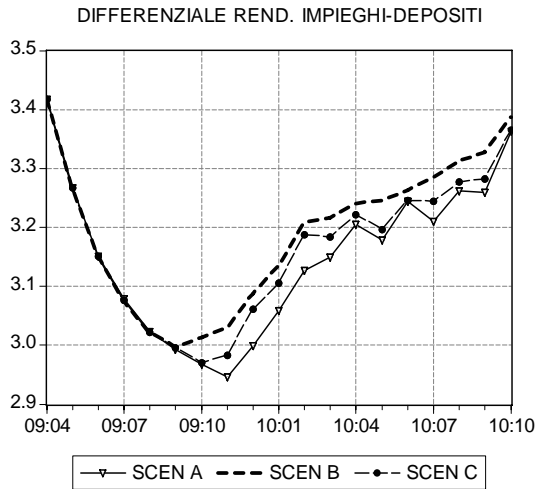
PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI E ARTIGIANE
DEL VENETO

MEFR

MODELLO
ECONOMETRICO
FINANZIARIO
REGIONALE

TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI

Dati mensilizzati



COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

Tassi bancari

La crisi scoppiata nel settore finanziario americano, poi velocemente diffusasi in tutto il resto del mondo, ha rallentato il ritmo di contrazione e il sistema finanziario sta riacquistando salute. Anche l'economia reale inizia a dare segnali di stabilizzazione, ma ciò non significa che la ripresa sia imminente né tantomeno vigorosa.

Sul fronte americano si segnala nel periodo luglio-settembre il primo aumento del Pil dal II trimestre 2008, superiore alle attese ed imputabile al recupero della domanda privata e degli investimenti. Segnali positivi provengono anche dal lato dell'offerta e dal settore edilizio. La volontà di soccorrere il sistema bancario e di sostenere la crescita hanno spinto la Fed, dopo aver praticamente azzerato i tassi di riferimento sui *fed-funds*, ad adottare politiche di allentamento quantitativo, volte ad aumentare la quantità di moneta circolante per combattere la recessione. Alla luce dell'evoluzione più recente, riteniamo che la Federal Reserve inizierà nei prossimi mesi a rallentare il ritmo di acquisto di titoli del debito pubblico fino ad interrompere tale politica di *quantitative easing* e a dare avvio all'*exit strategy* entro la fine del primo semestre del 2010 (Scen. B e C, probabilità cumulata 90%). Nel caso in cui la ripresa fosse particolarmente sostenuta, la Fed deciderebbe di intervenire anche a favore di un rialzo dei tassi di interesse sui Fed Funds di entità modesta e comunque non prima di settembre 2010 (Scen. B, prob. 20%).

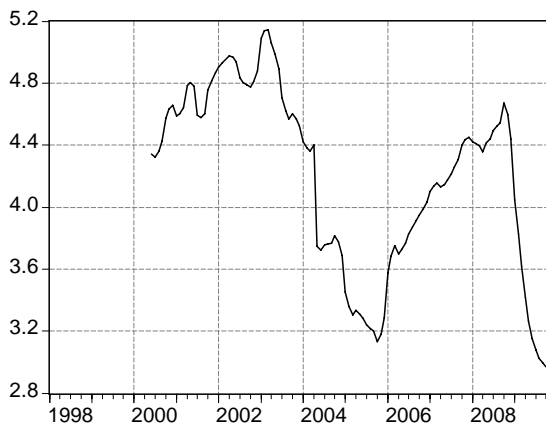
Anche in Europa, in attesa della pubblicazione dei dati relativi all'andamento del Pil nel III trimestre, compaiono alcuni importanti segnali di recupero: in particolare l'aumento della produzione industriale, degli ordini e degli indici di fiducia dell'offerta. Rimangono comunque alcuni elementi di forte criticità, tra i quali il continuo peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro e la forte debolezza della domanda, che potrebbero costituire un serio ostacolo alla ripresa. Dopo gli ingenti tagli che hanno portato il tasso di rifinanziamento alla soglia di 100 p.b., riteniamo che la Bce adotti un atteggiamento attendista, per dare avvio a politiche di *exit strategy* solo nel momento in cui l'economia inizi a dare solidi segnali di recupero. (Scen. C, prob. 70%). In tale contesto, il tasso sugli impieghi in conto corrente si posizionerebbe a +6,30% ad ottobre 2010. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +3,61% e quello sui depositi scenderebbe a +0,25%. Nel caso in cui l'andamento economico di Eurolandia risultasse peggiore delle aspettative (Scen A, Prob. 10%), il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +6,17%, quello sugli impieghi a breve a +3,54% e quello sui depositi a +0,17% ad ottobre 2010. Dall'altro lato, non escludiamo che, qualora la situazione si rivelasse meno preoccupante del previsto e l'economia europea mostrasse una ripresa sostenuta (Scen B, Prob. 20%), il tasso sugli impieghi in conto corrente toccherebbe quota +6,40% ad ottobre 2010, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +3,69% e +0,30% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

Volumi bancari

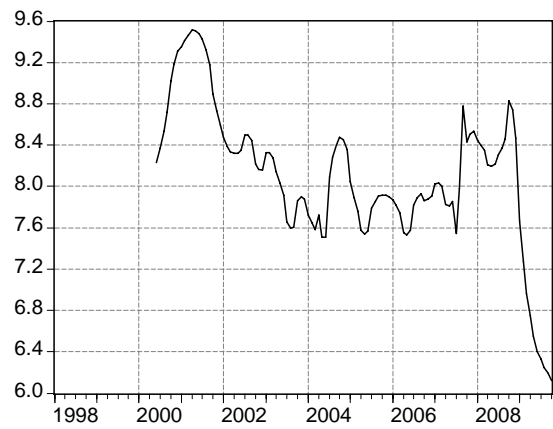
In tutti gli scenari analizzati si osserva un andamento sostanzialmente crescente sia dei volumi degli impieghi, che dei depositi, seppur con forti oscillazioni nel periodo; in termini di tassi di variazione gli impieghi risulteranno in aumento e i depositi in forte discesa. Nello scenario C, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +4,07% alla fine dell'orizzonte previsivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di +7,00% ad ottobre 2010.

	09 6	09 7	09 8	09 9	09 10	09 11	09 12	10 1	10 2	10 3	10 4	10 5	10 6	10 7	10 8	10 9	10 10
SCENARIO A																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.40	6.33	6.25	6.20	6.12	6.07	6.16	6.10	6.17	6.11	6.17	6.11	6.20	6.10	6.16	6.10	6.17
Imp. Br.	3.60	3.53	3.42	3.34	3.28	3.18	3.26	3.25	3.35	3.32	3.41	3.35	3.44	3.36	3.45	3.40	3.54
Depositi	0.45	0.45	0.40	0.35	0.32	0.24	0.26	0.19	0.22	0.17	0.21	0.17	0.20	0.15	0.19	0.14	0.17
Imp. - Dep.	3.15	3.08	3.02	2.99	2.97	2.95	3.00	3.06	3.13	3.15	3.20	3.18	3.24	3.21	3.26	3.26	3.36
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	143685.66	143332.92	143742.12	144511.86	145506.18	146488.40	146298.51	146751.99	146239.86	147306.64	147130.90	148208.54	148039.34	148521.57	148729.97	150046.66	150700.75
Depositi	70580.05	69015.22	68711.39	68700.60	70366.94	72085.73	72637.85	72864.38	73013.57	74051.27	74858.38	75547.45	74730.16	73521.91	72882.18	73289.80	74638.21
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	-0.07	-0.21	-0.09	0.21	0.25	0.81	0.75	1.65	1.50	2.39	2.34	3.14	3.03	3.62	3.47	3.83	3.57
Depositi	17.48	17.70	15.85	13.03	8.55	8.28	7.14	7.48	6.60	7.02	6.22	6.79	5.88	6.53	6.07	6.68	6.07
SCENARIO B																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.40	6.32	6.25	6.20	6.29	6.26	6.32	6.30	6.38	6.32	6.38	6.32	6.42	6.31	6.42	6.34	6.40
Imp. Br.	3.60	3.53	3.42	3.34	3.40	3.36	3.44	3.43	3.55	3.51	3.58	3.54	3.59	3.56	3.63	3.59	3.69
Depositi	0.45	0.45	0.40	0.35	0.39	0.33	0.36	0.29	0.35	0.29	0.34	0.29	0.33	0.28	0.32	0.27	0.30
Imp. - Dep.	3.15	3.08	3.02	3.00	3.01	3.03	3.09	3.13	3.21	3.22	3.24	3.25	3.26	3.29	3.31	3.33	3.39
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	143685.66	143336.00	143742.89	145482.75	146420.59	147636.36	147605.39	148008.01	147709.46	148817.26	148755.47	149861.05	149806.67	150216.13	150398.19	152567.76	153068.08
Depositi	70580.05	69012.70	68710.77	69784.13	71378.20	73130.93	73648.03	73894.84	73958.77	75054.58	75936.64	76601.53	75915.91	74699.35	74083.95	75694.84	76852.91
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	-0.07	-0.21	-0.09	0.88	0.88	1.60	1.65	2.52	2.52	3.44	3.47	4.29	4.26	4.80	4.63	4.87	4.54
Depositi	17.48	17.70	15.85	14.81	10.11	9.85	8.63	9.00	7.98	8.47	7.75	8.28	7.56	8.24	7.82	8.47	7.67
SCENARIO C																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.40	6.32	6.25	6.20	6.22	6.16	6.22	6.20	6.27	6.20	6.26	6.21	6.30	6.22	6.30	6.21	6.30
Imp. Br.	3.60	3.53	3.42	3.34	3.32	3.27	3.37	3.35	3.47	3.40	3.50	3.43	3.51	3.45	3.53	3.48	3.61
Depositi	0.45	0.45	0.40	0.35	0.35	0.29	0.31	0.24	0.28	0.22	0.27	0.23	0.27	0.21	0.25	0.20	0.25
Imp. - Dep.	3.15	3.08	3.02	3.00	2.97	2.98	3.06	3.11	3.19	3.18	3.22	3.20	3.25	3.24	3.28	3.28	3.37
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	143685.66	143334.83	143742.60	144920.32	146043.21	147113.24	146864.83	147286.16	146816.18	147954.05	147691.59	148927.03	148700.29	149297.56	149434.81	151195.37	151987.17
Depositi	70580.05	69013.10	68710.87	69224.93	70885.53	72545.09	73125.99	73305.04	73540.97	74556.38	75408.08	76092.17	75351.27	74071.76	73520.63	74534.48	75847.52
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	-0.07	-0.21	-0.09	0.49	0.62	1.24	1.14	2.02	1.90	2.84	2.73	3.64	3.49	4.16	3.96	4.33	4.07
Depositi	17.48	17.70	15.85	13.89	9.35	8.97	7.86	8.13	7.37	7.75	7.00	7.56	6.76	7.33	7.00	7.67	7.00

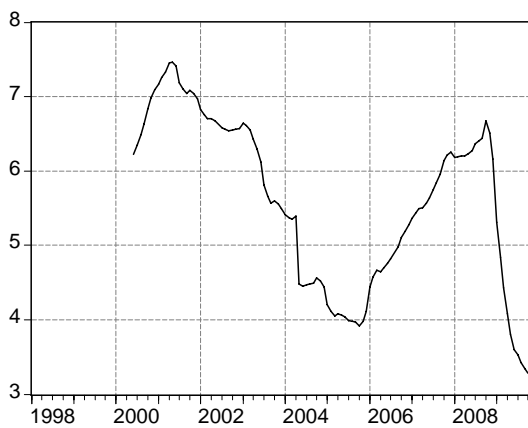
TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI
Dati trimestrali



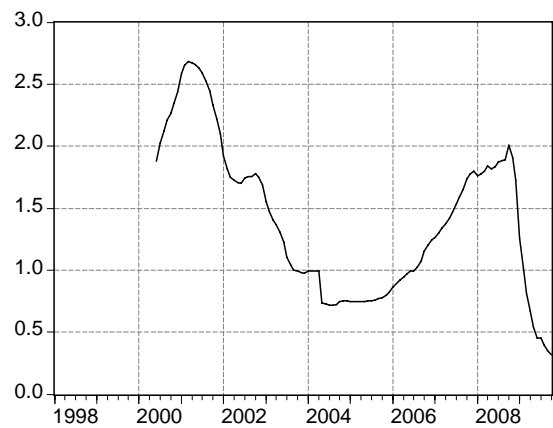
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



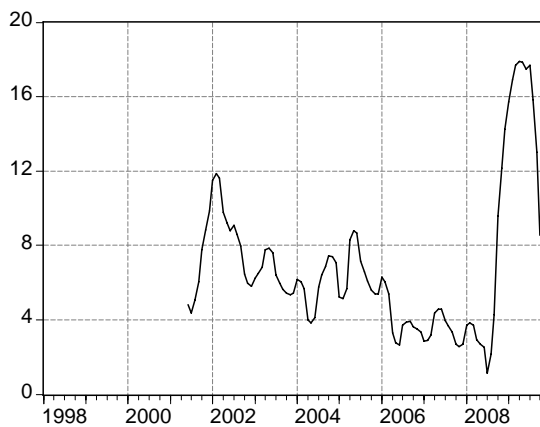
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



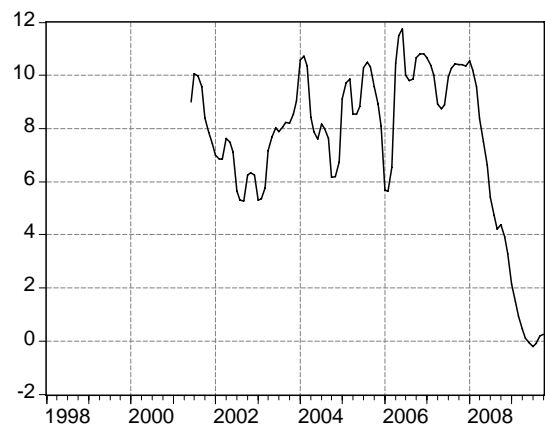
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA